



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01919 **del** 23/02/2024

Proposta n. 7382 **del** 22/02/2024

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. G10565/2015. Abilitazione sede operativa Regione Sardegna - CAA CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015. Abilitazione sede operativa Regione Sardegna - **CAA CAF AGRIS.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n.116, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 recante "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola" pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008 n. 725, concernente "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008 Revoca delle DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n.725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011";

VISTA la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la pec acquisita al protocollo regionale n. 1435549 del 11/12/2023 con la quale la Società **CAA CAF AGRI S.r.l.** chiede l'abilitazione della seguente sede operativa:

REGIONE SARDEGNA

- Comune di Buddusò (SS) Corso Regina Margherita, 5 -07020 - Buddusò (SS);

VISTA la nota regionale prot. n. 1459216 del 15/12/2023, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA CAF AGRI S.r.l.**, chiedendo alla Regione Sardegna e ad Argea, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi all'abilitazione della sede operativa in argomento;

VISTA la nota prot. n. 89376 del 21.12.2023 con la quale Argea ha comunicato che la suddetta attività di verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai sensi del D.M. 27.3.2008, è stata affidata all'Agenzia Laore Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale n. 12/51 del 07.04.2022;

VISTA la nota regionale prot. n. 16487 del 5.1.2024 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Promozione e Strumenti di Mercato - ha trasmesso la suddetta istanza all'Agenzia Laore per le verifiche di competenza;

CONSIDERATO che l'Agenzia Laore ha comunicato con pec acquisita al prot. reg. n. 0235910 del 20/02/2024, allegando il relativo verbale di sopralluogo, che sono state espletate le verifiche con esito positivo, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta di abilitazione;

RITENUTO di autorizzare l'abilitazione della sopraccitata sede operativa della Società **CAA CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di autorizzare l'abilitazione della sotto riportata sede operativa della Società **CAA CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma

ABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
SARDEGNA	SASSARI	BUDDUSO' -07020-	Via Regina Margherita, 5

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE
Dott. Roberto Aleandri